

CCNI 2018/2020 parte normativa e parte economica 2018 E' L'INIZIO, ADESSO CONTINUARE E CONSOLIDARE

In data 9 maggio abbiamo sottoscritto l'ipotesi di accordo sul CCNI parte normativa 2018/2020 e parte economica 2018. Dopo una lunga e complessa trattativa siamo riusciti a trovare una intesa con l'amministrazione per cercare di risolvere alcune delle maggiori criticità riscontrate negli anni scorsi e, contestualmente, tracciare la strada per un deciso cambio di marcia che dovrà avvenire con il CCNI 2019 anche grazie agli ulteriori stanziamenti economici previsti nella legge di stabilità.

Per rimanere ai temi più rilevanti abbiamo ottenuto:

- Lo **stanziamento di euro 5 milioni di euro per le progressioni economiche** da attivare nell'anno 2019, nel caso in cui venga a definirsi positivamente il ricorso pendente presso il tribunale di Cagliari.
- L'impegno a **definire i passaggi tra le aree entro il primo semestre 2020**.
- La **conclusione della sperimentazione in tema di orario di lavoro**, e la conseguente estensione a tutti gli uffici dell'INL, a partire dal mese di luglio 2019.
- L'**avvio entro 90 gg dalla sottoscrizione del CCNI del confronto sui criteri per la mobilità** tra le sedi dell'INL.
- Introduzione di **norme sulla trasparenza**, così da conoscere la distribuzione del FRD, del decreto incentivi e delle risorse sullo straordinario.
- Introduzione di **una possibile assicurazione sulla responsabilità civile** per i dipendenti che svolgano attività implicati particolari responsabilità e del patrocinio legale per il personale dell'INL.
- Introduzione di un **acconto sulla performance organizzativa** di una quota pari al 30 per cento del Fondo risorse decentrate, previsto per il mese di luglio 2019.
- **Reintroduzione del sistema di sussidi**, su cui sarà necessario un accordo, per stabilire i criteri di erogazione.

D'intesa con l'amministrazione abbiamo inoltre sottoscritto una importante dichiarazione congiunta che consentirà di avviare un confronto sui criteri per l'attribuzione e la revoca delle posizioni organizzative, finalizzata all'introduzione, a partire dal CCNI 2019, di un vero e proprio sistema indennitario destinato ai colleghi che svolgono attività implicanti particolari responsabilità, anche di natura professionale.

Naturalmente si tratta di un primo ma importante risultato per migliorare le condizioni di lavoro e la retribuzione del personale ma anche per strutturare il ruolo dell'Ispettorato Nazionale quale presidio della legalità nel nostro paese.

Rimangono ancora molte questioni aperte, ed è per questo che CGIL, CISL e UIL hanno chiesto ed ottenuto di calendarizzare una serie di incontri, a partire dal prossimo 30 maggio, data in cui verranno trattati i temi relativi alla definizione dei criteri per le progressioni economiche, l'utilizzo delle risorse del DM incentivi, i criteri per l'erogazione dei sussidi, estensione e definizione della sperimentazione sull'orario di lavoro e *smart working*, nei quali dovranno essere trovate le risposte che i lavoratori attendono da tempo.

Noi realizziamo fatti concreti e ci assumiamo responsabilità di fronte ai lavoratori, per la costruzione di una vera Agenzia, altri fanno chiacchiere.

Roma, 10 maggio 2019